



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
“Eugenio Pantaleo”

già istituito con D.P.R. n° 1284 del 30/09/1953

Settore ECONOMICO Indirizzi: Amministrazione Finanza e marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Orientamento Sportivo Amministrazione Finanza e Marketing

Settore TECNOLOGICO Indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni – Costruzioni Ambiente e Territorio - Chimica Materiali e Biotecnologie- Agraria, agroalimentare e Agroindustria (Produzioni e trasformazioni)

Settore ALBERGHIERO: Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Cod. Fisc.: 95215890633 ~ Via Cimaglia 96 - 80059 Torre del Greco ~ Tel./Fax 081-8812241

E-MAIL: NAIS12800T@istruzione.it; PEC: NAIS12800T@pec.istruzione.it; SITO: www.iissspantaleo.edu.it

Preparati oggi ad affrontare il domani

Ai Docenti
Alle Studentesse, agli studenti
Ai genitori
Al DSGA
Al sito WEB

OGGETTO: Nuove disposizioni in materia di Statuto degli Studenti, sanzioni disciplinari e valutazione del comportamento, in applicazione dei D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 e n. 135 entrati in vigore il 10 ottobre 2025.

Il DPR del 08 agosto 2025 n. 134 interviene sul DPR 24 giugno 1998 n. 249 “Statuto delle studentesse e degli studenti” con l’obiettivo di ripristinare la cultura del rispetto e valorizzare l’autorevolezza del personale docente, rafforzando la rilevanza del comportamento all’interno della comunità scolastica.

➤ Nuovo Regime delle Sanzioni Disciplinari (D.P.R. n. 134/2025)

Le sanzioni disciplinari sono ridefinite con un forte accento sulla funzione educativa, riparativa e non solo punitiva.

Durata Sospensione	Modalità della Sanzione	Finalità
Fino a 2 giorni Art. 4 c. 8-bis	Lo studente è allontanato dalle lezioni ma non dalla comunità scolastica; il cdc delibera, con adeguata motivazione, Attività di Approfondimento e Riflessione mirate sulle conseguenze del suo comportamento. Il mancato svolgimento dell’attività influisce sul voto di comportamento e le ore vengono conteggiate ai fini della regolarità dell’anno scolastico,	Mantenere il rapporto con la comunità scolastica e favorire l’autocritica e la consapevolezza del danno.

	senza però incidere sulla valutazione disciplinare.	
Da 3 fino a 15 giorni Art. 4 c. 8-ter e c. 8-quater Art. 6 c. 3-bis	Lo studente è allontanato dalle lezioni. Lo studente è coinvolto in Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale . Gli studenti/esse coinvolti saranno inseriti in percorsi di servizio presso enti caritatevoli (strutture assistenziali, organizzazioni del terzo settore o istituzioni pubbliche con particolare riferimento a mense per indigenti, ospedali, case di riposo per anziani) Qualora manchino convenzioni esterne, l'attività si concretizzerà nella cura degli spazi scolastici sotto supervisione educativa. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale vengono conteggiate ai fini della regolarità dell'anno scolastico, senza però incidere sulla valutazione disciplinare.	Garantire un'esperienza riparativa per la comunità e formativa per lo studente, secondo un principio di temporaneità e gradualità. Tali attività possono proseguire anche dopo il rientro in classe.
Oltre 15 giorni Art. 4 c. 8- sexies	Lo studente è allontanato dalla comunità scolastica. La sanzione (di competenza del Consiglio di Istituto) mantiene l'obbligo delle Attività di Cittadinanza Solidale e prevede l'intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psicopedagogici per un percorso di reinserimento	Sanzionare le infrazioni più gravi, con l'obiettivo prioritario di un reinserimento positivo.

Il DPR del 08 agosto 2025 n. 135 modifica invece il DPR 22 giugno 2009 n. 122 relativo alla valutazione delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione. La riforma introduce la valutazione in decimi per tutte le discipline di studio, sia nelle valutazioni periodiche sia in quelle finali. Di pari rilievo è la modalità di valutazione del comportamento, anch'essa espressa in decimi. Il consiglio di classe attribuisce il voto finale sull'intero anno scolastico tenendo conto, in particolare, delle eventuali aggressioni e reati contro personale scolastico o studenti.

➤ Riforma del Voto di Comportamento e Conseguenze (D.P.R. n. 135/2025)

Voto di Comportamento	Conseguenza a Scrutinio Finale	Dettagli
Inferiore a 6/10 (Es. 5/10)	Non Ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.	La non ammissione è automatica, senza possibilità di recupero.
Pari a 6/10 Art. 4 c. 5 e c. 6	Sospensione del Giudizio sull'ammissione. In sede di ammissione all'Esame di Maturità lo	Lo studente deve svolgere e discutere un " Elaborato Critico in materia di Cittadinanza Attiva e Solidale " (il cosiddetto

	studente è ammesso all'esame. Tuttavia, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale che dovrà essere oggetto di trattazione e discussione durante il colloquio d'esame.	"Compito di Cittadinanza") prima dell'inizio del successivo anno scolastico. La mancata presentazione o la valutazione insufficiente dell'elaborato comporta la Non Ammissione.
Pari o Superiore a 9/10	Massimo Punteggio nella fascia di attribuzione del Credito Scolastico per l'Esame di Maturità.	La condotta eccellente è premiata con il massimo dei crediti disponibili.

Art. 7 c. 1-bis – “Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti”.

Art. 7 c. 2-bis – “L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato”.

Art. 7 c. 2-ter – “Fermo restando quanto previsto all'articolo 4, comma 6, per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva”.

Art. 7 c. 3 – “La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio”.

➤ Frequenza Minima (D.P.R. n. 135/2025)

Art. 5 c. 1 e art. 14 c. 7 - Il decreto, inoltre, ridefinisce in modo dettagliato il quadro dell'obbligo di istruzione, conformandosi alle nuove disposizioni legislative e stabilendo che si assolve secondo quanto previsto dalle leggi vigenti. Viene confermata la soglia di frequenza minima pari ai tre quarti (3/4) dell'orario annuale personalizzato per la validità dell'anno scolastico, ma le scuole con delibera del Collegio dei docenti, potranno concedere deroghe in casi straordinari ed eccezionali, purché documentate e senza compromettere la possibilità di valutazione degli apprendimenti. La mancata frequenza, anche tenendo conto delle deroghe, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

➤ **Valutazione PCTO (D.P.R. n. 135/2025)**

Art. 4 c. 4 – “I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, commi da 784 a 787, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati. La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica”.

Si invitano vivamente tutte le componenti della comunità scolastica (Genitori, Studenti e Personale) a contribuire attivamente al successo educativo di tutti gli studenti/esse, nel rispetto delle regole e dell'autorevolezza del personale scolastico.

Si allega alla presente quanto di seguito indicato:

- Regolamento d'Istituto con le nuove disposizioni;
- Patto di Corresponsabilità con le nuove disposizioni;
- Criteri di valutazione del Comportamento secondo le nuove disposizioni;
- Allegato 1_DPR 249_1998 modifiche del DPR 134_2025;
- Allegato 2_DPR 122 09 modifiche del DPR 135 2025.